

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO

### Disegno

Scuola Secondaria di II grado – Liceo Scientifico

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Classe IV

Insegnante: Basile Nicolò

<p><b>Il disegno per la tutela, la conoscenza, la ricerca del patrimonio storico artistico e paesaggistico nazionale.</b></p>
---

#### 1. TIPOLOGIA:

- UdA monodisciplinare

#### 2. OBIETTIVI

Conoscere il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Conoscere gli aspetti teorico-scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, della pittura e della scultura e di condurre ricerche ed approfondimenti personali. Conoscere l'ambiente costruito (i uno spazio urbano, un edificio, un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero. Identificare problemi anche complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare e ad individuare possibili soluzioni. "Vedere" l'architettura con il disegno, cogliendo il significato essenziale dell'immagine. Conoscere le metodologie del rilievo. Conoscere il processo progettuale. Conoscere la metodologia progettuale. Elaborare semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo.

#### 3. RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI

La presente U.d.A. fa riferimento al percorso di formazione delineato nel *Pecup*.

#### 4. TEMPI

II trimestre: Dicembre/Maggio

#### 5. REQUISITI IN INGRESSO

Si fa riferimento ai risultati del test d'ingresso.

#### 6. REQUISITI IN USCITA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere funzioni , modalità di esecuzione del disegno di progetto.</li> <li>• Conoscere il linguaggio i codici e i metodi di rappresentazione per l'edilizia.</li> <li>• Conoscere il disegno di rilievo</li> <li>• Conoscere le tecniche del rilievo.</li> </ul> <p>Conoscere il patrimonio Storico-Artistico nazionale.</p> <p>Conoscere il processo progettuale.</p> <p>Conoscere la metodologia progettuale.</p> <p>Conoscere gli elementi estetici.</p> <p>Conoscere gli elementi tipologici.</p> <p>Conoscere gli elementi funzionali.</p> <p>Conoscere gli elementi tecnologici.</p> <p>Conoscere gli elementi antropometrici.</p> <p>Promuovere la ricerca nell'ambito del patrimonio storico-artistico-paesaggistico nazionale.</p> <p>Tempi :20 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare in modo appropriato gli strumenti del disegno.</li> <li>• Produrre elaborati puliti, ordinati e precisi nel rispetto delle applicazioni delle conoscenze teoriche acquisite.</li> <li>• Impiegare correttamente le convenzioni utilizzate nel disegno tecnico.</li> <li>• Usare in modo consapevole i diversi elaborati grafici.</li> <li>• Interpretare correttamente le proprietà e i dati di una rappresentazione cartografica.</li> <li>• Saper rilevare un edificio o un oggetto esistente.</li> <li>• Saper progettare un semplice edificio</li> </ul> <p>Sviluppare il pensiero critico.</p> <p>Produrre un elaborato multimediale .</p> <p>Saper strutturare un processo progettuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare il disegno tecnico come strumento di indagine della realtà.</li> <li>• Impiegare correttamente le tecniche del rilievo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper controllare i processi dell'elaborazione grafica.</li> <li>• Saper produrre elaborati applicando le tecniche corrette del disegno, e i principi teorici che le sottendono.</li> <li>• Saper produrre un elaborato pulito ed ordinato.</li> </ul>

Per gli obiettivi minimi cfr. la griglia di valutazione dell'ambito scientifico del POF.

- = obiettivi minimi

## 7. METODOLOGIE

Le metodologie scelte per questa unità di apprendimento varieranno a seconda dei contenuti e degli obiettivi che si intendono perseguire, rivestono particolare importanza le esercitazioni in classe, poiché permettono non solo di controllare i processi dell'elaborazione grafica ma consentono di produrre elaborati corretti applicando le tecniche del disegno ed i principi teorici che le sottendono.

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni grafiche in classe e a casa.
- Lavori di gruppo.

## 8. STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Procedere con frequenza alle verifiche è utile per minimizzare i fattori contingenti che interferiscono con la valutazione. A tale proposito un prezioso apporto può venire dall'uso delle prove strutturate e semistrutturate, in quanto consentono di monitorare un intero gruppo di allievi contemporaneamente, sia di ripetere il test in tempi ravvicinati.

Naturalmente questo tipo di verifica non risulta incompatibile con le tradizionali prove orali, che tuttavia saranno finalizzate ad accertare il raggiungimento di altri obiettivi, come la padronanza espressiva e linguistica, la velocità nell'individuazione corretta delle soluzioni, la capacità relazionale. L'osservazione diretta risulta di fondamentale importanza per le verifiche formative in itinere, fatte con strumenti di rapido impiego, che consentano la raccolta in tempi brevi di informazioni generalizzate sull'andamento del processo didattico e dei suoi esiti.

Verifiche orali e di elaborazione grafica.

- Osservazione diretta
- Conversazioni guidate
- Prove strutturate o semistrutturate
- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni grafiche in classe e a casa

## 9. VALUTAZIONE

Cfr. griglia di valutazione dell'ambito scientifico del POF.

## 10. RIPROGETTAZIONE E TEMPI

All'interno della stessa U.d.A. sono previste attività di consolidamento, potenziamento o recupero in relazione alle esigenze degli alunni. Eventuali variazioni potranno essere effettuate tenendo conto delle situazioni individualizzate degli alunni.

Obiettivi		Attività		
Conoscenze	Abilità	Consolidamento	Recupero	Potenziamento
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere funzioni, modalità di esecuzione del disegno di progetto.</li> <li>• Conoscere il linguaggio i codici e i metodi di rappresentazione e per l'edilizia.</li> <li>• Conoscere le tecniche del rilievo.</li> </ul> Conoscere il processo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare in modo appropriato gli strumenti del disegno.</li> <li>• Produrre elaborati puliti, ordinati e precisi nel rispetto delle applicazioni delle conoscenze teoriche acquisite.</li> <li>• Saper</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazione delle abilità nel disegno, al fine di conseguire una maggiore padronanza degli strumenti.</li> </ul> Esercitazioni a crescente livello di difficoltà.  Inserimento in gruppi motivati di lavoro  Stimolo continuo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero dei concetti teorici che sottendono la produzione degli elaborati.</li> <li>• Produzione di elaborati corretti, puliti e ordinati.</li> </ul> Studio assistito in classe  Diversificazione/adattamento o dei contenuti disciplinari e degli esercizi  Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari	Costante esercitazione delle abilità nel disegno, al fine di conseguire una maggiore padronanza degli strumenti e l'esecuzione di elaborati più puliti ed ordinati.  Potenziamento delle conoscenze mediante approfondimenti guidati.

<p>progettuale. Conoscere la metodologia progettuale.</p> <p>Promuovere la ricerca nell'ambito del patrimonio storico-artistico-paesaggistico nazionale.</p>	<p>rilevare un edificio o un oggetto esistente.</p> <p>Saper progettare un semplice edificio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impiegare correttamente e le convenzioni utilizzate nel disegno tecnico.</li> <li>• Usare in modo consapevole i diversi elaborati grafici.</li> </ul> <p>Sviluppare il pensiero critico.</p> <p>Produrre un elaborato multimediale</p> <p>Saper strutturare un processo progettuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare il disegno tecnico come strumento di indagine della realtà.</li> </ul>	<p>all'impegno con assegnazione di esercizi personalizzati, con discussione critica dei procedimenti utilizzati.</p>		<p>Mappe concettuali interdisciplinari</p> <p>Attività di tutoring.</p> <p>Risoluzione di problemi ed esercizi di difficoltà elevata,.</p>
--	---	--	--	--

• = obiettivi minimi

Il recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze e abilità sopra riportate, consentiranno l'acquisizione delle competenze indicate al punto 6, in riferimento al Pecup .

Palermo,

L'insegnante

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Storia dell'Arte

Scuola Secondaria di II grado – Liceo Scientifico

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Classe V

Insegnante: Basile Nicolò

### Il Novecento: le avanguardie storiche.

#### 1. TIPOLOGIA:

- UdA monodisciplinare

#### 2. . OBIETTIVI

Conoscere il contesto storico –politico del Novecento. Conoscere i valori spaziali e figurativi che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'Arte nel Novecento. Conoscere le ideologie delle Avanguardie influenzate dagli straordinari sviluppi della scienza e della tecnica e dalla I Guerra Mondiale, che mettono in discussione sia l'assetto mondiale che la consueta immagine della società. Conoscere i caratteri generali delle Avanguardie.

#### 3. RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI

La presente U. A. fa riferimento al percorso di formazione delineato nel Pecup.

#### 4. TEMPI

I trimestre: Ottobre/Dicembre

#### 5. REQUISITI IN INGRESSO

Si considerano requisiti d'ingresso i risultati del test in uscita della precedente U.A.

#### 6. REQUISITI IN USCITA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere il contesto storico – politico del novecento</li><li>• Conoscere i caratteri generali delle Avanguardie:</li></ul>	<p>Distinguere i caratteri salienti delle Avanguardie. Riconoscere le coordinate della storia (tempo e spazio). Riconoscere i fondamentali</p>	<p>Saper esporre una tesi argomentandola in forma razionale e comprensibile agli altri, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>

Fauvismo,Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo , Pittura Metafisica, Raggismo, Suprematismo, Costruttivismo, Neoplasticismo. Tempi : 15 ore	meccanismi della percezione visiva nella lettura dell'opera. Usare il linguaggio specifico della disciplina.	Saper leggere le opere d'arte nelle diverse tipologie (pittoriche, plastiche, grafiche, architettoniche, urbanistiche) e saperle collocare nel loro contesto storico, culturale .
--	---	--

- = obiettivi minimi

Per gli obiettivi minimi cfr. la griglia di valutazione dell'ambito umanistico del POF.

## 7. METODOLOGIE

Le metodologie scelte per questa unità di apprendimento varieranno a seconda dei contenuti e degli obiettivi che si intendono perseguire, rivestono particolare importanza l'osservazione e la lettura delle opere in classe, poiché l'analisi condotta permette non solo di controllare i fondamentali meccanismi della percezione visiva ma viene rilevato il corretto uso di termini tecnici specifici della disciplina. Inoltre si procederà ad approfondire alcuni argomenti con elaborati grafici, per acquisire una buona capacità di osservazione e sintesi di quanto osservato, questo permetterà di "vedere" l'architettura, la scultura e la pittura con il disegno.

- Lavori di gruppo.
- Ascolto comunicativo e comprensione
- Problem solving
- Osservazione e lettura delle opere.
- Lezioni frontali e dialogate

## 8. STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Procedere con frequenza alle verifiche è utile per minimizzare i fattori contingenti che interferiscono con la valutazione. A tale proposito un prezioso apporto può venire dall'uso delle prove strutturate e semistrutturate, in quanto consentono di monitorare un intero gruppo di allievi contemporaneamente, sia di ripetere il test in tempi ravvicinati. Naturalmente questo tipo di verifica non risulta incompatibile con le tradizionali prove orali, che tuttavia saranno finalizzate ad accertare il raggiungimento di altri obiettivi, come la padronanza espressiva e linguistica, la velocità nell'individuazione corretta delle soluzioni, la capacità relazionale. L'osservazione diretta risulta di fondamentale importanza per le verifiche formative in itinere, fatte con strumenti di rapido impiego, che consentano la raccolta in tempi brevi di informazioni generalizzate sull'andamento del processo didattico e dei suoi esiti.

- Verifiche orali
- Conversazioni guidate
- Prove strutturate o semistrutturate
- Lezioni frontali e dialogate
- Ascolto comunicativo e comprensione

## 9. VALUTAZIONE

Cfr. griglia di valutazione dell'ambito umanistico del POF.

## 10. RIPROGETTAZIONE E TEMPI.

All'interno della stessa U. A. sono previste attività di consolidamento, potenziamento o recupero in relazione alle esigenze degli alunni. Eventuali variazioni potranno essere effettuate tenendo conto delle situazioni individualizzate degli alunni.

Obiettivi		Attività		
Conoscenze	Abilità	Consolidamento	Recupero	Potenziamento
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i caratteri generali delle avanguardie attraverso il confronto con l'arte classica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i caratteri figurativi delle avanguardie .</li> <li>• Usare il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso dei contenuti fondativi del programma svolto.</li> <li>• Inserimento in gruppi motivati di lavoro</li> <li>• Promozione di maggiore spirito critico.</li> <li>• Letture ed approfondimenti tematici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero delle lacune relative ai concetti teorici fin qui svolti.</li> <li>• Elaborazione di un adeguato metodo di studio. Studio assistito in classe</li> <li>• Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</li> <li>• Creazione di schemi di sintesi.</li> <li>• Unità didattiche individualizzate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento del metodo di studio.</li> <li>• Approfondimento personalizzato</li> <li>• Promozione di maggiore spirito critico.</li> <li>• Verifiche orali con collegamenti interdisciplinari .</li> <li>• Ricerche individuali</li> <li>• Letture testi extrascolastici.</li> <li>• Mappe concettuali interdisciplinari</li> <li>• Attività di tutoring.</li> <li>• Potenziamento delle conoscenze mediante approfondimenti guidati.</li> </ul>

Per gli obiettivi minimi cfr. la griglia di valutazione dell'ambito scientifico del POF.

- = obiettivi minimi

Palermo,

L'insegnante